

COMUNICATO STAMPA

«GSE. ENERGIE PER IL SOCIALE» ILLUSTRATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 14 maggio 2012 – «GSE. Energie per il sociale», il progetto del Gestore dei Servizi Energetici nato a sostegno delle organizzazioni che operano nel sociale, è stato oggi illustrato alla Camera dei Deputati, davanti al Presidente Gianfranco Fini, nel corso di un evento dedicato al Terzo Settore al quale hanno preso parte i vicepresidenti della Camera on.li Rosy Bindi e Maurizio Lupi oltre al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Elsa Fornero.

Creare sinergie tra il “Terzo Settore” e le imprese delle energie rinnovabili per agevolare l’installazione di impianti di alta qualità e di interventi di efficientamento energetico, di mobilità sostenibile e di illuminazione intelligente, è l’obiettivo principale dell’iniziativa presentata dai Vertici del Gestore dei Servizi Energetici, il Presidente Emilio Cremona e l’Amministratore delegato Nando Pasquali.

“L’iniziativa del GSE – ha dichiarato Cremona – è stata resa possibile grazie anche al supporto offerto dalle più alte Istituzioni che hanno condiviso, sin dall’inizio, il nostro sforzo per la diffusione di un innovativo concetto di responsabilità sociale d’impresa, per la promozione e lo sviluppo della ricerca, per il rilancio del made in Italy e per l’educazione ambientale. Un modello di responsabilità sociale d’impresa che nasce dal riconoscimento del ruolo e del valore degli enti di utilità sociale e risponde ad una sempre più diffusa esigenza del settore pubblico di operare nel rispetto dei valori della trasparenza e dell’etica sociale, a beneficio del Sistema Paese”.

“Il Progetto «GSE. Energie per il sociale» – ha proseguito Pasquali - ha intuito che il Terzo Settore rappresenta, soprattutto in questo momento di crisi economica, un valore e una risorsa per il nostro Paese. Prova ne è che aziende come la nostra continuano ad attribuire grande importanza allo sviluppo di azioni sociali e sostenibili. La grande attenzione che oggi viene riservata al tema del terzo settore indica e sollecita nuovi interessi, necessità nei confronti di una nuova area della società che può rappresentare una leva di crescita attraverso strumenti quali la formazione, l’informazione, l’educazione allo sviluppo sostenibile, il reinserimento sociale, la solidarietà, il risparmio”.

E’ proprio questo l’obiettivo del progetto del GSE, fornire un esempio concreto di un nuovo modo di intendere la responsabilità sociale d’impresa: non solo offrendo risorse a chi ha più bisogno, ma facilitando l’incontro tra le organizzazioni di utilità sociale e l’industria delle energie rinnovabili.

Sei i primi progetti individuati da «GSE. Energie per il sociale»: **all’Istituto Penale per Minorenni di Nisida**, che accoglie oggi circa 60 adolescenti di età compresa tra

COMUNICATO STAMPA

i 14 e i 21 anni, il progetto mira a fare della struttura «un centro significativo per la dimostrazione e la sperimentazione dell'innovazione tecnologica sulle fonti rinnovabili». Grazie al contributo di **E.On**, l'intervento prevede la realizzazione di un pergolato fotovoltaico con moduli in doppio vetro presso la terrazza del Centro studi europei e, l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della mensa e di uno solare termico sopra i dormitori. Cinque diversi interventi anche presso la **Comunità di San Patrignano** resi possibili con il supporto di **Enel** ed **Enel Green Power**, dalla creazione di impianti fotovoltaici alla sostituzione di 150 lampioni con apparecchi di ultima generazione provvisti di sorgente luminosa a Led, alla dotazione di veicoli elettrici utilizzabili per gli spostamenti degli addetti ai lavori. Presso **l'Associazione Gruppo Di Betania Onlus**, con **Kinexia** è stato già concluso e attivato un impianto fotovoltaico da 20 KWp e un impianto solare termico da 12 metri quadri per la produzione di acqua calda sanitaria. Gli interventi che riguarderanno **Libera-Gruppo Abele-Fabbrica delle 'e'**, sostenuti da **Ecofor**, prevedono: l'inserimento di brise-soleil fotovoltaici sulla facciata della struttura, l'installazione di moduli fotovoltaici sul padiglione interno e la realizzazione di moduli fotovoltaici nell'officina di falegnameria e nei locali adiacenti. Per **l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, F2I** e **GSE** andranno a realizzare, per il padiglione di ingresso dell'ospedale, l'installazione di un brise-soleil fotovoltaico. Per il nuovo padiglione detto "Ospedale di Giorno", che garantirà le cure a oltre 500 bambini al giorno, verranno realizzati: un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio principale, pensiline ombreggianti nelle aree di gioco, moduli fotovoltaici nell'area verde e una fontana dotata di giochi fotovoltaici. Chiude la **Fondazione Whitaker** che beneficerà, grazie al sostegno di **Cogip Power**, di coperture fotovoltaiche, tettoie leggere fotovoltaiche per le aree archeologiche, elementi di arredo urbano da fonti rinnovabili per l'ombreggiamento di aree sosta e di informazione turistica e, infine, mini e micro impianti eolici per contribuire alla produzione di energia e allo stesso tempo all'illuminazione e alla fruizione guidata dei percorsi.

Con l'obiettivo di creare un vero e proprio circolo virtuoso che avvicini il mondo delle energie rinnovabili a quello del sociale, il progetto intende trovare applicazione anche in altre realtà e contribuire così al sostegno dei costi gestionali delle strutture dedicate all'assistenza e al recupero delle persone.

Per ulteriori informazioni:

Gestore dei Servizi Energetici – GSE

www.gse.it

Ufficio Stampa

Tel. +39 06 8011 4866/4614

e-mail ufficiostampa@gse.it